

1763

Ill[/]mo et Rev[/]mo Sig[/]r padrone mio col[/]mo

Subito ricevuta la gratissima risposta di V.S.Ill[/]ma et R[/]ma, son
passato à Murano, per continuare nel mio proponimento di dar'aiuto a
queste povere religiose di San'Bernardo, le quali vivono con altre
5 tanta necessità di beni temporali, quanto di quelli de lo spirito,
non havendo anco modo di sodisfare all'ordinaria elemosina de'loro
padri confessori. Questo è caso riservato alla pietà di N.S/re per
l'intercessione di V.S.Ill[/]ma, la quale havrà acquistato tanti ange-
li che continuamente pregano per la sua salute. L'ill[/]mo Sig[/]or car-
10 dinale Vendramino non è ben'informato della miseria di questo monas-
terio, non essendo sottoposto alla sua giurisdittione, ma basterà
che Dio nostro Signore conosca questa verità, il quale non mancherà
di soccorrerle al suo tempo. Fra tanto la rev[/]da madre Abbadessa r-
rende infinite gratie à V.S.Ill[/]ma di quanto ella s'è degnata d'ope-
15 rare, vivendo anche in speranza di qualche bona mano per Natale, ch'è
il tempo della dispensa dell'entrate de Rev^di padri del Giesù.

Havevo pensato di retirarmi quest'inverno per vivere à me stes-
so, ma la bontà di queste povere madri et il bisogno loro m'hanno
fatto risolvere di partir'voluntieri così l'eccessivo freddo, com'hò
20 fatto l'eccessivo caldo per aiutarli, et qui per fine bacio à V.S.
Ill[/]ma humilmente le mani con tutte loro, pregandole perpetua felicità

Di Murano li xxiiij di novembre 1616.

Di V.S.Ill[/]ma e R[/]ma

Devot^xmo et hum[/]mo servitore

Horatio Quarant'otto.

=====

25 Si risponda che ho parlato caldamente ~~ai~~ col Papa et gl'ho las-
ciato memoriale, acciò facesse che il Sig[/]r card.Vendramino desse
buona parte alle monache di S.Bernardo di Murano dell'entrate de'Ge-
suiti; et mi promesse di farlo. Poi gl'ho domandato quello che s'era
fatto: mi ha risposto che non haveva ancor parlato con il Card[/]le
30 ma che^x lo farebbe. Questa è la causa che io non ho per ancora ris-
posto alle monache.

Adresse et cachet